Rassegna stampa
23 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2024

«Opere pubbliche soltanto sulla carta»

In commissione. Scontro al vetriolo tra l'assessore ai Lavori Maria Sacchi e il suo predecessore Valsecchi
L'esponente di Appello: «Diteci cosa riuscirete a realizzare entro il 2026». La replica: «Lei cosa ha fatto?»

ANDREA BESATI

La commissione lavori pubblici di mercoledì sera si è trasformata ben presto nell'ennesimo terreno di scontro tra nuova e vecchia amministrazione di centrosinistra, rappresentate in questa occasione dall'ex assessore ai lavori pubblici **Corrado Valsecchi** e dal suo successore **Maria Sacchi**.

«Dovreste essere in imbarazzo. – ha tuonato Valsecchi all'inizio del dibattito – Il resoconto di questa sera è impietoso, tanti dei progetti citati resteranno sulla carta. Piuttosto che diffondere continuamente comunicati stampa, indicate quelle poche opere che riuscirete a realizzare con certezza entro il 2026».

Corrado Valsecchi

Maria Sacchi

Il Tribunale al palo

In particolare, l'ex esponente della giunta Brivio si è detto sconcertato di fronte alle novità sul palazzo di Giustizia. «C'era il progetto esecutivo pronto – ha spiegato Valsecchi – con la certificazione di un ente terzo. Abbiamo chiesto al provveditorato di verificarne l'idoneità e di metterlo a bando. Se c'erano delle criticità, potevano evitare di aggiudicare i lavori. A che punto è l'interlocuzione con il provveditorato?».

Tanti i dubbi anche sul lungolago, "cantiere che doveva iniziare a febbraio", e sull'affidamento diretto per Villa Manzoni poiché, secondo Valsecchi, «bisogna cercare di far sì che le gare non vadano deserte ponendosi come interlocutori credibili».

> Tanti dubbi anche sul progetto lungolago e sul restauro di Villa Manzoni

> Boscagli: «Scelte insufficienti rispetto a quanto serve alla città»

La maggioranza

Di fronte a tali sollecitazioni, la maggioranza ha fatto muro. «Provo imbarazzo a sentire lei che punta sempre il dito. – ha replicato l'assessore Sacchi - Al nostro arrivo, nell'ottobre 2020, la scadenza della proroga per l'affidamento dei lavori sul tribunale era marzo 2021. La convenzione con la richiesta per la terza proroga non era ancora stata sottoscritta».

In seguito, Sacchi ha ricordato altri risultati conseguiti dall'attuale giunta, tra cui il progetto per il secondo lotto del teatro, con tanto di coperture finanziarie, il progetto per il raddoppio della ciclabile e la prosecuzione dell'iter sul dehors di Pescarenico.

I Dem fanno quadrato

«Valsecchi, quando lei era assessore quali opere ha portato a termine?» ha aggiunto la dem **Anna Sanseverino**. Durissima la risposta del capogruppo di Appello per Lecco. «Un'amministrazione seria – ha affermato Valsecchi - conclude i cantieri avviati da chi c'era prima, non li mette in discussione. L'iter del palazzo di giustizia può proseguire perché noi avevamo concluso gli interventi ideati da Bodega e Faggi. Se il cantiere della Piccola può procedere è perché noi avevamo acquisito l'area dopo 32 anni di sofferenza. Ci avete riconosciuto solo questo».

Il cantiere del Tribunale, ancora fermo

L'unico che ha assistito fino alla fine allo scontro è stato **Filippo Boscagli**, collegato in videoconferenza. «Rispetto alle opere che servono alla città siamo a un livello insufficiente – ha chiosato perplesso l'esponente di Fratelli d'Italia – Detto questo, assistere al dibattito tra vecchia e nuova giunta sarebbe anche divertente, se non fosse drammatico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA